

# **FOCUS UE:** **notizie e opportunità dall'Europa**



## **Mensile di informazione**

a cura del  
Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest



realizzato con il contributo della Commissione Europea

**CENTRO EUROPE DIRECT ABRUZZO NORD-OVEST**

Via A. De Benedictis,1 c/o Parco della Scienza - 64100 Teramo

Tel e fax 0861-221198 E-mail: [europedirect@copeteramo.it](mailto:europedirect@copeteramo.it) Sito Web: [www.europedirectteramo.it](http://www.europedirectteramo.it)

Il Centro rispetta i seguenti orari di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00

Seguici anche su :



[www.facebook.com/europedirect.teramo](http://www.facebook.com/europedirect.teramo)



<https://twitter.com/europedirectter>

**In questo numero:**

**PRIMO PIANO** .....pagina 2

Programma di lavoro della Commissione 2019: realizzare le promesse e preparare il futuro

**NOTIZIE DALL'EUROPA** .....pagina 3

Campagna della Commissione per celebrare le tappe principali dell'integrazione europea

#Stavolta voto: la campagna per le Elezioni europee 2019

Piano di investimenti per l'Europa: l'UE sostiene finanziamenti per 60 milioni di euro a favore delle imprese innovative in Italia

Media audiovisivi nell'era digitale: nuove regole

300 milioni di Euro dall'UE per oceani puliti, sicuri e in salute

Plastica monouso: passo avanti del Parlamento europeo

Quadro di valutazione 2018 dei mercati al consumo: occorre aumentare la fiducia nei servizi da parte dei cittadini europei

Regolamento per sportello digitale unico "Your Europe"

**LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UE** .....pagina 8

**NOTIZIE DAL CENTRO**.....pagina 9

**CONCORSI E PREMI**.....pagina 11

**AVVISI E BANDI**.....pagina 14

## PRIMO PIANO

### Programma di lavoro della Commissione 2019: realizzare le promesse e preparare il futuro.



La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro per il 2019 in cui fissa tre principali priorità per il prossimo anno: il rapido raggiungimento di un accordo sulle proposte legislative già presentate per realizzare le sue dieci priorità politiche, l'adozione di alcune nuove iniziative per affrontare le sfide in sospeso e la presentazione di varie iniziative che racchiudono una prospettiva per il futuro di un'Unione a 27 per rafforzare le fondamenta per un'Europa forte, unita e sovrana. Il Presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "Tra sette mesi esatti, in occasione delle elezioni europee, l'Europa avrà con gli elettori

l'appuntamento più importante dell'ultima generazione. Invito il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare le proposte presentate dalla Commissione negli ultimi quattro anni. Ai cittadini non interessano le proposte, ma le leggi in vigore che conferiscono loro diritti. Non potremmo dare agli elettori che si recheranno alle urne il prossimo anno un messaggio migliore della dimostrazione che quest'Unione realizza risultati concreti per loro."

La Commissione ha già avanzato tutte le proposte legislative necessarie per realizzare le dieci priorità della Commissione Juncker. Finora è stato raggiunto un accordo con il Parlamento europeo e il Consiglio su circa la metà di tali proposte e un ulteriore venti per cento è a un buon punto nell'iter legislativo; la priorità per il prossimo anno sarà quella di ottenere il via libera per il maggior numero possibile di proposte in sospeso. Sarà fatto il punto sul piano di investimenti per l'Europa e sarà presentato un documento di riflessione su come garantire un'Europa sostenibile per le generazioni future. Sarà inoltre presentato un piano coordinato sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale in Europa, sarà proposto un piano d'azione contro la disinformazione e sarà preparata una raccomandazione per istituire una cartella clinica elettronica europea. Saranno inoltre proposte idee per rimuovere le barriere che ancora ostacolano il Mercato Unico e, al fine di completare l'Unione dell'energia e affrontare i cambiamenti climatici, sarà presentata una strategia a lungo termine per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

La Commissione sosterrà inoltre la necessità del voto a maggioranza qualificata nei settori dell'energia, del clima, della tassazione e delle politiche sociali. La Commissione europea adatterà gli obiettivi di efficienza energetica all'UE a 27, avanzerà le proposte necessarie per i visti per i cittadini del Regno Unito dopo la Brexit e presenterà, prima della fine del 2018, alcuni atti delegati e legislativi necessari. Sarà inoltre rafforzato il quadro sullo Stato di diritto, il ruolo internazionale dell'euro e saranno presentate idee per "Comunicare l'Europa". Saranno infine adottate le misure necessarie per adattare l'*acquis* dell'UE al contesto della Brexit.

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### Campagna della Commissione per celebrare le tappe principali dell'integrazione europea.

La Commissione europea ha lanciato una campagna per celebrare diverse grandi pietre miliari dell'integrazione europea, poiché l'anno 2018 segna il 60° anniversario delle norme dell'UE sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e il 50° anniversario dei regolamenti istitutivi sulla libera circolazione dei lavoratori.

In occasione dell'avvio della campagna, Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "La libera circolazione è più di un diritto fondamentale sancito nei trattati, è una realtà concreta, sfruttata da milioni di persone. Una realtà che non si è concretizzata dall'oggi al domani, ma che ha richiesto una normativa ad hoc e salvaguardie adeguate. Oggi, mentre continuiamo a perfezionare le norme, ricordiamo le prime tappe legislative fondamentali. Abbiamo alcune proposte sul tavolo volte a stabilire norme chiare, eque e applicabili per assicurare una mobilità equa dei lavoratori. Nelle prossime settimane mi prodigherò affinché queste proposte siano approvate e diventino realtà".

La libera circolazione è una delle conquiste più amate dell'Unione europea. Da quando è entrato in carica nel 2014, la Commissione Juncker ha compiuto uno sforzo considerevole per facilitare la libera circolazione dei lavoratori e proteggere i loro diritti, evitando il dumping sociale e fornendo alle autorità nazionali gli strumenti per combattere i rischi di abuso o casi di frode.

### #Stavolta voto: la campagna per le Elezioni europee 2019

#StavoltaVoto: il Parlamento europeo sceglie la Festa del Cinema di Roma per la presentazione, sabato 27 ottobre, della campagna per le elezioni europee del 26 maggio. Il Parlamento europeo ha deciso di puntare sui giovani chiedendo loro di trasformarsi in attivisti del voto.

L'obiettivo di ognuno di questi volontari è quello di reclutare più persone possibile che si impegnino a recarsi alle urne a maggio, in un suffragio chiave per il futuro della UE.

Obiettivo della campagna è rafforzare il valore dello scambio di idee e costruire una comunità di sostenitori in tutta Europa che si impegnino per il voto. È importante difendere il concetto di democrazia affinché tutti abbiano la possibilità di decidere in che Europa vogliono vivere. A tal fine è fondamentale promuovere il coinvolgimento democratico dei cittadini convinti che partecipare al voto sia importante, chiedendo non solo di votare, ma di convincere altre persone a farlo, e ad entrare nella community Stavolta voto, iscrivendosi al sito <https://www.thisimeinvoting.eu> e aiutando a convincere altre persone a fare la stessa cosa.

Per contribuire si possono condividere i link con le proprie conoscenze, si possono organizzare incontri su temi europei e partecipare alle attività istituzionali organizzate sul territorio o si può partecipare alla campagna istituzionale registrando un video, dove si spiega perché andare a votare, e condividendolo sui canali social utilizzando sempre l'hashtag #thisimeinvoting.



### Piano di investimenti per l'Europa: l'UE sostiene finanziamenti per 60 milioni di euro a favore delle imprese innovative in Italia

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Cassa di Risparmio di Bolzano — Südtiroler Sparkasse (CRB) hanno firmato un accordo di garanzia relativo a un portafoglio di prestiti del valore di 60 milioni di Euro per migliorare l'accesso ai finanziamenti delle piccole e medie imprese in Italia. L'accordo ha il sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) che è il fulcro del piano di investimenti per l'Europa, il cosiddetto piano Juncker.

Nell'ambito dell'accordo InnovFin, la CRB fornirà prestiti a condizioni favorevoli a PMI innovative e piccole imprese a media capitalizzazione italiane nel corso dei prossimi due anni. La garanzia del FEI è fornita nel contesto dell'iniziativa "InnovFin – Finanziamento dell'UE per l'innovazione" e gode del sostegno finanziario di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE. Si prevede che 100 imprese beneficeranno dell'accordo.

Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "Grazie a questo nuovo accordo, le piccole e medie imprese in Italia avranno accesso ai finanziamenti di cui hanno bisogno per avviare i loro progetti innovativi. In Italia il piano Juncker ha già mobilitato più di 50 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi, facendo del paese il secondo beneficiario del piano in termini assoluti, a diretto vantaggio delle imprese e dei cittadini italiani."

### Media audiovisivi nell'era digitale: nuove regole

Le nuove norme sui media audiovisivi mirano a proteggere i telespettatori, incoraggiare l'innovazione e promuovere i contenuti europei.

Alla luce dell'evoluzione delle abitudini dei telespettatori e dell'emergere dell'era digitale, il 2 ottobre il Parlamento europeo ha votato una versione aggiornata della direttiva sui servizi di media audiovisivi. La nuova legislazione non si applica solo ai mezzi tradizionali come la televisione, ma anche alle piattaforme di video-on-demand e di condivisione di video, come Netflix, YouTube o Facebook, nonché alle piattaforme che offrono trasmissioni in diretta (live streaming). Per garantire un certo livello di protezione dei nostri piccoli, la nuova direttiva include una serie di proposte tra cui la riduzione di spot commerciali in TV o su internet che pubblicizzano bevande e alimenti considerati nocivi per la salute e il divieto di fare pubblicità su prodotti a base di tabacco, sigarette elettroniche e alcolici. Le nuove norme proibiscono anche qualsiasi contenuto che inciti alla violenza, all'odio e al terrorismo, mentre la violenza gratuita e la pornografia saranno soggette a regole più dure. Inoltre, le piattaforme di condivisione di video avranno la responsabilità di reagire rapidamente nel caso in cui i contenuti potenzialmente dannosi vengano segnalati dagli utenti. Le nuove regole stabiliscono un limite del 20% sulla pubblicità durante le trasmissioni tra le 6.00 e le 18.00, offrendo all'emittente la flessibilità di adeguare i tempi pubblicitari. Al fine di aumentare la diversità culturale e promuovere i contenuti europei, la nuova legislazione propone che il 30% del contenuto dei canali TV e delle piattaforme di video-on-demand sia europeo. Questa regola si applicherebbe alle produzioni e coproduzioni europee con i paesi europei che hanno firmato la Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera. Dopo l'approvazione del Parlamento europeo, la proposta di legge deve essere confermata dal Consiglio prima che possa entrare in vigore.

### 300 milioni di Euro dall'UE per oceani puliti, sicuri e in salute

La Commissione europea ha annunciato iniziative finanziate dall'UE per un totale di 300 milioni di euro, tra cui progetti che si prefiggono di combattere l'inquinamento da plastica, migliorare la sostenibilità dell'economia "blu" e sostenere la ricerca e la sorveglianza marittima. Questo importante contributo si aggiunge ai 550 milioni di euro già stanziati in occasione della conferenza *Our Ocean* dell'anno scorso. Nel corso della conferenza *Our Ocean*, che quest'anno si è svolta a Bali, l'UE ha assunto 23 nuovi impegni volti a migliorare le condizioni dei nostri oceani e a valorizzarne il potenziale. Tra essi spiccano 100 milioni di € destinati a progetti di ricerca e sviluppo per contrastare l'inquinamento da plastica e 82 milioni di € destinati ad attività di ricerca marina e marittima, come ad esempio valutazioni degli ecosistemi, mappatura dei fondali e sistemi di acquacoltura innovativi. La nuova azione dell'UE prevede anche un investimento di 18,4 milioni di € finalizzato a migliorare la sostenibilità dell'economia blu europea, vale a dire quei settori economici che dipendono dall'oceano e dalle sue risorse.

Copernicus, il programma di punta dell'UE dedicato all'osservazione della Terra, occupa un posto di primo piano nell'elenco dei nuovi impegni. Il suo campo di intervento sarà ampliato grazie a una dotazione 12,9 milioni di € per la sicurezza marittima e la ricerca sui servizi ambientali costieri, che va ad aggiungersi ai 27 milioni di € di fondi già stanziati a favore di Copernicus. Grazie al suo sistema di sorveglianza marittima, Copernicus ha svolto un ruolo essenziale nel quadro degli impegni dell'UE in materia di sicurezza marittima e applicazione della legge.

Nell'ambito degli impegni presi, la Commissione avvierà una collaborazione con il programma delle Nazioni Unite per l'ambiente e altri partner internazionali al fine di varare una coalizione di acquari impegnata a lottare contro l'inquinamento da plastica.

### Plastica monouso: passo avanti del Parlamento europeo

I deputati del Parlamento europeo – con 571 voti favorevoli, 53 voti contrari e 34 astensioni – hanno confermato il loro appoggio alla proposta della Commissione di vietare, a partire dal 2021, la vendita di articoli in plastica monouso, come posate, cotton fioc, piatti, cannucce, miscelatori per bevande e bastoncini per palloncini, e hanno aggiunto all'elenco delle materie plastiche vietate anche gli articoli di plastica ossi-degradabili, come sacchetti o imballaggi e i contenitori per fast-food in polistirolo espanso. La proposta elenca i 10 prodotti di plastica più presenti nei mari europei e che, insieme agli attrezzi da pesca dispersi o abbandonati, costituiscono il 70% dei rifiuti marini.

Karmenu Vella, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: “Oggi abbiamo compiuto un ulteriore passo avanti verso l'eliminazione dei prodotti di plastica monouso in Europa. La Commissione ha promesso di essere grande sulle grandi questioni e l'inquinamento da plastica e i rifiuti marini sono una delle sfide principali del nostro tempo. Per questo abbiamo investito in una proposta legislativa volta a ridurre i prodotti di plastica monouso e gli attrezzi da pesca abbandonati. Mi compiaccio per il voto espresso dal Parlamento europeo, perché manda un chiaro segnale che l'Europa è pronta ad agire in modo deciso e coordinato per ridurre i rifiuti di plastica e guidare gli sforzi internazionali per eliminare la plastica dai nostri mari.”

Ora il Parlamento dovrà avviare i negoziati con il Consiglio.

### Quadro di valutazione 2018 dei mercati al consumo: occorre aumentare la fiducia nei servizi da parte dei cittadini europei

Sebbene la fiducia generale nei mercati segua una tendenza positiva dal 2010, la relazione mostra che solo il 53% dei consumatori crede che le imprese nel settore dei servizi osservino le norme relative alla tutela dei consumatori. Per quanto riguarda i beni, la cifra è di poco superiore al 59%. La fiducia dei consumatori non è aumentata rispetto al quadro di valutazione 2016. Le telecomunicazioni, i servizi finanziari e i servizi di pubblica utilità (acqua, gas, energia elettrica, servizi postali) rimangono settori particolarmente problematici per i consumatori nella maggior parte degli Stati membri dell'UE. Come nota positiva, la relazione conclude che il divario est-ovest relativo alla fiducia dei consumatori sta lentamente diminuendo. Il programma della Commissione Juncker dà molta importanza al rafforzamento della tutela dei consumatori. Nell'aprile 2018 la Commissione ha proposto un "new deal" per i consumatori, che consentirà a soggetti riconosciuti di avviare azioni rappresentative a nome e per conto dei consumatori e conferirà alle autorità nazionali preposte alla tutela dei consumatori poteri sanzionatori più incisivi. Inoltre estenderà la protezione dei consumatori all'ambiente online e chiarirà che le pratiche di doppio standard qualitativo che possono trarre in inganno i consumatori sono vietate. La Commissione e le autorità preposte alla tutela dei consumatori hanno avviato diversi interventi per garantire che le aziende rispettino pienamente le norme dell'UE relative alla tutela di questa categoria. I quadri di valutazione forniscono una panoramica del funzionamento del mercato unico per i consumatori dell'UE. Dalla loro prima pubblicazione, nel 2008, mirano a garantire un migliore monitoraggio dei risultati che interessano i consumatori e a raccogliere elementi per orientare le politiche.

### Regolamento per sportello digitale unico "Your Europe"



Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato formalmente il regolamento che istituirà uno sportello digitale unico. Tra due anni i cittadini e le imprese potranno reperire tutte le informazioni, le procedure amministrative e i servizi di assistenza relativi ai loro diritti nel mercato unico su un portale online unico e di facile accesso chiamato "Your Europe". Dal 2020 i cittadini e le imprese dell'UE, tramite il portale Your Europe, saranno indirizzati verso tutte le informazioni di cui hanno bisogno sulle norme dell'UE o nazionali che disciplinano l'occupazione, l'istruzione, l'assistenza sanitaria, la sede legale, le imposte e l'assunzione di personale. Anche coloro che necessitano di assistenza saranno indirizzati verso l'offerta di servizi più adatta, che sarà contraddistinta da un marchio di qualità dello sportello, che ne garantisce l'affidabilità. Il regolamento garantirà che entro cinque anni si possano gestire interamente online oltre venti procedure fondamentali, come richieste di certificati di nascita, immatricolazioni di autovetture, dichiarazioni dei redditi e iscrizioni universitarie. I cittadini e le imprese non saranno più bloccati perché i loro numeri di telefono, i codici di avviamento postale o i documenti elettronici sono rifiutati e otterranno le informazioni in una lingua che capiscono. Il principio "una tantum" riduce la burocrazia transfrontaliera, poiché i cittadini e le imprese possono richiedere alle autorità di scambiarsi i dati o i documenti già forniti.

## LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'EUROPA

Il Libro Bianco sul Futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono.

Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà.

Gli scenari, che contemplan una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

- **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016.
- **Scenario 2: Solo il Mercato Unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul Mercato Unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori.
- **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi".
- **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori.
- **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente.

Il Libro Bianco segna l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.



## NOTIZIE DAL CENTRO

### “A Scuola di OpenCoesione” a.s.2018-2019

Si è concluso il processo di selezione delle scuole superiori che si sono candidate al progetto A Scuola di OpenCoesione (ASOC) il percorso innovativo di didattica interdisciplinare su open data, data journalism e politiche di coesione nelle scuole secondarie superiori, promosso dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, in collaborazione con il MIUR e i Centri di Informazione Europe Direct.

Il percorso didattico sarà così articolato: per gli studenti 15-20 ore di lezione in classe (4 lezioni da circa 3 ore, a eccezione della Lezione 1 di circa 5 ore); 8-10 ore per organizzazione e partecipazione a: 1 visita di monitoraggio e incontro con le istituzioni, 2 eventi pubblici (Settimana Amministrazione Aperta/Open Data Day + Evento finale di presentazione pubblica); 20 ore per lo svolgimento degli Homework.

Per i docenti: 9 ore di formazione online (6 webinar della durata di 1h30m ciascuno); 15-20 ore di lezione in classe (4 lezioni da circa 3 ore, a eccezione della Lezione 1 di circa 5 ore); 8-10 ore per coordinamento e partecipazione a: 1 visita di monitoraggio e incontro con le istituzioni, 2 eventi pubblici (Settimana Amministrazione Aperta/Open Data Day + Evento finale di presentazione pubblica); 10 ore per attività di tutoraggio e supporto agli studenti per il lavoro da casa. L'obiettivo è approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale.

Il Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest anche quest'anno parteciperà al progetto fornendo assistenza alle scuole locali che hanno aderito all'iniziativa.

### Workshops “I Programmi europei per l'occupazione e la mobilità in Europa”

Il Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest organizzerà anche per quest'anno scolastico dei workshops informativi e di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori e agli studenti universitari, al fine di far conoscere le innumerevoli possibilità di studio e lavoro offerte dai programmi europei.

I workshops tematici saranno incentrati sui seguenti contenuti:

- opportunità offerte dalle Istituzioni europee per impiego, tirocini, stages e visite di studio;
- programmi europei che favoriscono l'occupazione e la mobilità, quali lo “Youth Guarantee” e il Programma “Erasmus+” per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
- modalità di ricerca e candidatura per trovare un impiego attraverso il portale EURES;
- modalità di redazione del CV europeo e di stesura della lettera di motivazione in lingua, con consigli pratici per effettuare un colloquio di selezione in un Paese straniero.

Le scuole interessate possono contattare il Centro e prenotare un incontro presso i propri Istituti.

## CONCORSI E PREMI

### Concorso Una storia per EMERGENCY



Per stimolare una riflessione anche tra i più giovani sui temi della pace, dei diritti, della solidarietà dell'accoglienza, EMERGENCY, in collaborazione con Wildside Srl e Rai Cinema, lancia un concorso cinematografico rivolto a ragazzi e ragazze tra i 16 e i 25 anni, "Una storia per EMERGENCY".

È possibile inviare gratuitamente la propria proposta di sceneggiatura entro il 15 dicembre 2018 all'indirizzo email [unastoriaperemergency@emergency.it](mailto:unastoriaperemergency@emergency.it). Per info: <https://www.emergency.it/blog/pace-e-diritti/una-storia-per-emergency/>.

### "Uno sguardo raro": cortometraggi in gara

Il concorso "Uno sguardo raro", Festival internazionale di cinema sulle malattie rare, intende raccontare cosa significa vivere in modo diverso e stimolare registri di comunicazione innovativi e ad alto impatto emotivo, per narrare la vita e illustrare le esigenze di chi è colpito da una malattia rara. Il bando, a iscrizione gratuita, si rivolge a "professionisti e non professionisti per cortometraggi italiani e cortometraggi internazionali della durata massima di 15 minuti, cortometraggi di animazione sempre di massimo 15 minuti, documentari di massimo 20 minuti". La novità di questa edizione è lo spot dal titolo "Uno sguardo raro", della durata di 30 secondi, riservato agli "studenti italiani universitari, di cinema e delle arti e spettacolo e ha come tema quello del mondo delle malattie rare descritto da diverse angolazioni".

Scadenza: 30 novembre 2018.

<https://www.unosguardoraro.org/edizione-2019/bando-2019/>

### Premio di laurea per Studi sull'Europa

L'Associazione iMille offre un premio di laurea (1500 euro) per studi sull'Europa intitolato a Helen Joanne "Jo" Cox, la giovane deputata inglese vittima di un attentato prima di Brexit. I temi della tesi di laurea possono essere di natura economica, politica o sociale, con una chiara enfasi su questioni europee. Saranno valutate di particolare interesse tesi su fenomeni e problemi che ostacolano il processo di integrazione europea e su politiche volte a rimuovere tali ostacoli. Il premio di laurea sarà conferito a un laureato (triennale o magistrale) di un'università sul territorio italiano, nella facoltà di scienze economiche, scienze politiche, materie giuridiche, discipline storiche o facoltà affini. Le candidature possono essere inviate da laureandi con discussione della tesi programmata entro sei mesi, o da laureati da non più di un anno dalla discussione della tesi. La tesi di laurea può essere in italiano o in inglese. In caso di tesi in italiano, si richiede ai candidati di allegare anche un riassunto della tesi in inglese di lunghezza compresa tra una e due pagine. Un comitato scientifico selezionerà e proporrà il candidato più meritevole alla redazione della rivista iMille entro il 31 dicembre.

Scadenza: 30 novembre 2018.

<http://www.imille.org/2018/07/17/premio-di-laurea-jo-cox-per-studi-sulleuropa-3a-edizione/>

### Opportunità di Tirocinio al Parlamento Europeo



Se sei alla ricerca di una prima esperienza professionale in ambito internazionale, non lasciarti sfuggire l'esperienza di uno stage al Parlamento europeo. Il Parlamento Europeo offre tirocini di diverso tipo al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e permettergli di familiarizzare con il lavoro dell'Istituzione, nei diversi servizi del Segretariato generale. I tirocini per titolari di diplomi universitari (cosiddetti "tirocini Robert Schuman") hanno l'obiettivo di consentire ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro

studi e di familiarizzarsi con l'attività dell'Unione europea e, in particolare, del Parlamento europeo. I tirocini Schuman sono riservati ai titolari di diploma universitario o di istituti equivalenti, e permettono di completare le conoscenze acquisite nel corso di studi e di familiarizzare con le attività dell'Unione europea, in particolare del Parlamento europeo.

I tirocini hanno la durata di cinque mesi.

Le iscrizioni sono aperte dal 1 al 30 novembre per effettuare il periodo di tirocinio dal 1° marzo al 31 luglio.

Per tutte le info: <http://www.europarl.europa.eu/italy/it/per-i-giovani/tirocini-al-parlamento-europeo>

### Go Wild! Stay Cultured. Concorso fotografico internazionale su natura e cultura

Natura e cultura, prese singolarmente, possono essere delle fertili fonti d'ispirazione. Cosa accade quando sono collegate? Unisciti in un viaggio di scoperta dell'Europa, prendendo parte al concorso fotografico, condividendo le tue foto che mostrano la tua interpretazione delle connessioni tra natura e cultura, per esempio come opere di valore culturale siano ispirate alla natura o quali luoghi naturali abbiano un valore culturale.

Le foto devono essere scattate in siti Natura 2000, la rete più grande di zone protette in Europa.

I premi previsti sono: Premio giuria primo classificato: 2 Global Pass Interrail per 10 giorni entro 1 mese; Premio giuria secondo classificato: pernottamento di 2 notti presso "Instants d'Absolu" Ecolodge & Spa, Parco Regionale dei Vulcani dell'Alvernia, Francia per 2 persone, con accesso alla spa. Disponibile da gennaio a marzo 2019, esclusi i sabati; Premio giuria terzo classificato: pernottamento di 3 notti e tour a cavallo con la ong BROZ Slovakia nel campeggio Velký Lél, nell'isola sul Danubio presso Zlatná na Ostrove, Slovacchia per 3 persone; Vincitore voto pubblico: pernottamento di 3 notti e tour a cavallo con la ong BROZ Slovakia nel campeggio Velký Lél, nell'isola sul Danubio presso Zlatná na Ostrove, Slovacchia per 3 persone; Vincitore "people's choice": scatola Eluxe Magazine.

Termine per l'invio delle foto: 18 Novembre 2018

<http://www.ceeweb.org/go-wild/go-wild-stay-cultured-call/go-wild-stay-cultured-2018-bando/>

## AVVISI E BANDI

### Europa Creativa – Sottoprogramma Cultura: online la call 2019



È stata pubblicata la nuova call annuale a supporto di progetti di cooperazione europea per il 2019, promossa dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), nell'ambito del Programma Europa Creativa - Sottoprogramma Cultura, che mira a promuovere la mobilità transnazionale sia delle opere culturali e creative sia degli artisti e degli operatori del settore, oltre che promuovere l'audience development per stimolare l'interesse nella cultura e renderla più accessibile. Si incoraggiano altresì approcci di business culturale innovativi e creativi per migliorare le competenze degli operatori e generare effetti di spillover in altri settori.

L'invito si rivolge a tutti gli operatori pubblici e privati attivi nei settori delle arti visive e performative, del design e delle arti applicate, del patrimonio culturale, della letteratura e dell'architettura, legalmente costituiti in uno dei paesi aderenti al Sottoprogramma.

Il Bando sostiene progetti mirati alle seguenti priorità:

- Promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti e la circolazione delle opere culturali e creative, al fine di migliorare la capacità di cooperare a livello internazionale e di internazionalizzare le carriere, nonché favorire gli scambi culturali, il dialogo interculturale, la comprensione della diversità culturale e l'inclusione sociale.
- Rafforzare l'Audience Development come strumento per stimolare l'interesse delle persone nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europei e migliorare l'accesso ad essi.
- Capacity building, ovvero aiutare gli operatori culturali ad acquisire nuove abilità e a internazionalizzare le loro carriere, generando nuove opportunità professionali e creando le condizioni per una maggiore circolazione delle opere culturali e creative e per il networking internazionale.
- Contribuire all'integrazione di migranti e rifugiati nelle società europee.
- Retaggio dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, ovvero promuovere il patrimonio culturale come fonte di ispirazione per la creazione contemporanea e l'innovazione e per rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo.

#### Tipologia di progetti finanziabili

##### **1. Progetti di cooperazione di piccola scala**

Progetti che coinvolgono almeno 3 partner stabiliti in 3 diversi Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura, con contributo UE fino al 60% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 200.000 euro;

##### **2. Progetti di cooperazione di larga scala**

Progetti che coinvolgono almeno 6 partner stabiliti in 6 diversi Paesi ammissibili, con contributo UE fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 2.000.000 euro.

La scadenza è l'11 dicembre 2018 alle ore 12

[https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-european-cooperation-projects-2019\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-european-cooperation-projects-2019_en)

### Nuovo Bando Erasmus+ 2019

È stato pubblicato il bando Erasmus+ 2019 che sostiene progetti e iniziative nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport. Nello specifico ecco le azioni sostenute e le relative scadenze.



#### Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (5 febbraio 2019 per i settori istruzione e formazione; 5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus (14 febbraio 2019)

#### Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (21 marzo 2019 per i settori istruzione e formazione; 5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

Università europee (28 febbraio 2019)

Alleanze per la conoscenza (28 febbraio 2019)

Alleanze per le abilità settoriali (28 febbraio 2019)

Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore (7 febbraio 2019)

Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù (24 gennaio 2019)

#### Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani (5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019)

#### Attività Jean Monnet

Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti Jean Monnet (22 febbraio 2019)

#### Sport

Partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

Piccoli partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

Eventi sportivi europei senza scopo di lucro (4 aprile 2019)

Può partecipare al bando qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socio - educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. I paesi ammissibili sono: Stati membri UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Serbia.

Il nuovo bando ha un budget totale di 2 733,4 milioni di EU.

Info su: [www.erasmusplus.it](http://www.erasmusplus.it)

### Programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”

Il Programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza” ha sostituito tre Programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il Programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l’uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.



In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l’attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l’omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l’integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l’esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell’Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l’esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni finanziabili:

- attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell’applicazione del diritto dell’UE e dell’attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti;
- attività di formazione;
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione;
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all’attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell’attuazione delle norme e delle politiche dell’UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Link ai bandi:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/calls/rec-ag-2017.html>

## Horizon 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei. Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro. Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

### 1. ECCELLENZA SCIENTIFICA - Risorse per 27,8 miliardi di euro

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER);
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione;
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

### 2. LEADERSHIP INDUSTRIALE - Risorse per 20,2 miliardi di euro

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

### 3. SFIDE PER LA SOCIETÀ - Risorse per 35,8 miliardi di euro

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR);
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "[Participant Portal](#)":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

### Programma COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

COSME si rivolge in particolare a: imprenditori, che diverranno beneficiari di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese, soprattutto PMI; cittadini, desiderosi di mettersi in proprio, che si trovano a fronteggiare le difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo di un'impresa; autorità degli Stati membri ai quali sarà fornita una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione ed attuazione di efficaci riforme politiche.

L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME è gestita da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio. Le PMI possono accedere a questi fondi attraverso un portale finanziario sostenuto dall'Unione europea.

I Paesi partecipanti al Programma sono: gli Stati Membri UE; i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle disposizioni dell'accordo SEE, e altri paesi europei qualora accordi e procedure lo consentano; i Paesi aderenti, i Paesi candidati e i potenziali candidati, conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili; i Paesi nei cui confronti si applicano le politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>



### INTERREG MED: a novembre l'apertura del 3° bando



È attesa a breve l'apertura del 3° bando relativo al programma di Cooperazione Territoriale INTERREG MED.

Il programma Interreg MED 2014-2020, dotato di un budget di oltre 275 milioni di euro, intende stimolare la cooperazione tra territori per trasformare il bacino del Mediterraneo in una regione competitiva a livello internazionale, sostenendo la coesione territoriale, la crescita e l'occupazione.

Il programma prevede 4 priorità:

- Asse Prioritario 1 - Rafforzamento delle capacità di innovazione,
- Asse Prioritario 2 - Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile,
- Asse Prioritario 3 - Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità dei territori,
- Asse Prioritario 4 - Promozione di uno sviluppo policentrico ed integrato dell'area Med.

Interreg MED 2014-2020 coinvolge 10 Stati membri e 3 Paesi candidati:

- Albania,
- Bosnia-Erzegovina,
- Montenegro,
- Croazia,
- Cipro,
- Francia (5 regioni: Corsica, Languedoc-Roussillon, Midi-Pyrénées, Provence Alpes Côte d'Azur, Rhône-Alpes),
- Italia (19 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto),
- Malta,
- Portogallo (3 regioni: Algarve, Alentejo, Lisbona),
- Slovenia,
- Spagna (6 regioni autonome: Andalusia, Aragona, Catalogna, Isole Baleari, Murcia, Valencia e le città di Ceuta e Melilla),
- Regno Unito (Gibilterra).

Albania, Bosnia-Herzegovina e Montenegro, inoltre, aderiscono al programma tramite lo strumento di assistenza preadesione (IPA).

La *call*, dotata di un budget di circa 30 milioni di euro (da fondi FESR + IPA), finanzia unicamente progetti multi-modulo M2+M3 (replicabilità, trasferimento, capitalizzazione, mainstream) che riguardino i seguenti Obiettivi e relativi temi del programma:

- Obiettivo 1 - Crescita blu, con focus sui cluster marittimi;
- Obiettivo 3.1 - Turismo sostenibile, con focus su insularità e aree a bassa densità;
- Obiettivo 3.2 - Protezione della biodiversità, con focus sulle aree marine protette.

<https://interreg-med.eu>